

dottissimo in diuerse scienze, ma specialmente in quella delle leggi; & inoltre molto sperimentato ne maneggi di stato, & per cio di grandissimo consiglio, onde che dal suo Principe fu semper adoperato in cose grandi: così peruenne a essere non solamente Presidente del Consiglio reale d'Hollanda, ma Presidēte ancora del gran' Consiglio regio di Malines; oue si morì l'anno M. D. XXII. lasciò piu figliuoli tutti qualificati, & degni certamente del padre: il primo fu Piero dottore in Theologia, & in iure ciuile prelato de Premōstratensi: il secondo fu M. Euerardo Niccolai licentiato in iure, il quale fu Presidente nel Consiglio di Frisia, & poi come il padre Presidente a Malines, doue è morto questo anno del M. D. LX. il terzo è M. Niccolao Niccolai Grudio anche esso licentiato in iure, ma dottissimo in molte altre scienze, historico & Poeta, onde ha hauuti sempre gradi grandi, & di presente è Cōsigliere del Re, & Graffiere dell'ordine del Toson' d'oro: il quarto figliuolo è Adriano Niccolai Mario, pur licentiato in iure, huomo molto virtuoso & prestante, il quale medesimamente ha esercitati molti gradi con grande honore; & al presente è Cancelliere di Ghelderi: il quinto figliuolo fu Giouanni Secondo (v'fano molto questi litterati oltramontani di prendere da varie occasioni all'vso de Romani vn' soprano) il quale si morì giouane di grande aspettatione, perche era dotto, & elegantissimo Poeta, come apparisce ancora per alcune sue cōpositioni, ma questa è stata gratia speciale di quei fratelli, d'hauere tutti fra le altre loro dote gran' vena di Poeta, onde con gran' desiderio s'aspettano fuori l'opere loro.

V E R A altrimenti detta Canfera, è la seconda terra murata di questa Isola, posta a Tramontana in sul litto del Mare con vn' canale, che viene da Middelborgo, il qual' Middelborgo gli è vicino a vna lega, & a due Vlissinghen. Fu circundata di mura l'anno M. CCC. LVIII. è terricciuola assai leggiadra, & di ragione uole traffico, massime per il commercio delle nauì di Scotia, che quiui principalmente prendono porto, talche per molte sue doti ha degnità di Marchesato; & il suo Signore per antico statuto, ha tal' preheminenza, che egli solo senza altri concorrenti, in tutte le deliberationi statuali, per tutto lo stato della nobiltà di Silanda, da la parola. In questa terra è vna casa amplissima & bella oue si custodiscono l'artiglierie, & tutte le altre munitioni del Re per il Mare. Apparteneua questo luogo etiamdio all' Ammiraglio sopradetto: hora appartiene per le ragioni gia narrate, al Marchese Massimiliano di Crunighen suo nipote.